

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Prot. n. CPTN/0001489/A

Trento, 02/02/2022

Gentile signor Maurizio Fugatti
Presidente Provincia autonoma di Trento
presidente@provincia.tn.it

Gentile signora Stefania Segnana
Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Provincia Autonoma di Trento
ass.salute@provincia.tn.it

Gentile signor Mario Tonina Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione con funzioni di
Vicepresidente Provincia Autonoma di Trento
ass.cooperazione_territorio@provincia.tn.it

Gentile signor Claudio Cia Presidente Quarta Commissione Permanente del Consiglio Provinciale
Provincia Autonoma di Trento
organi.assembleari@consiglio.provincia.tn.it

Gentili componenti Quarta Commissione Permanente del Consiglio Provinciale
Provincia Autonoma di Trento
organi.assembleari@consiglio.provincia.tn.it

Trento, 01.02.2022

L'emergenza sanitaria ha generato rilevanti criticità rispetto al reperimento delle figure professionali necessarie per lo svolgimento di servizi sanitari, socio sanitari, socio assistenziali e educativi gestiti da organizzazioni di Terzo Settore.

Alcune figure professionali, in particolare OSS ed infermieri, sono irreperibili. Questa situazione è allarmante in quanto rende impossibile non solo un'auspicata ripartenza, ma anche il mantenimento di una condizione di ordinaria erogazione di servizi sul territorio: essenziali per fasce della popolazione in condizioni di fragilità.

La carenza di queste figure è acuita anche dal passaggio di OSS ed infermieri dal Terzo Settore all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, la quale può offrire condizioni contrattuali decisamente più vantaggiose. Tali condizioni risultano insostenibili per il Terzo Settore che sta agendo da selezionatore e formatore di figure che, una volta professionalizzate, passano spesso all'Ente Pubblico, lasciando i servizi e le organizzazioni di provenienza in una condizione di difficoltà.

Questa situazione necessita di essere urgentemente affrontata e gestita al fine di assicurare continuità di risposta ai bisogni di persone fragili. Nel merito riteniamo opportuna l'attivazione di un tavolo di lavoro pubblico-privato che individui misure emergenziali per affrontare il problema nell'immediato e interventi di sistema che amplino l'offerta formativa per OSS ed infermieri, prevedendo per i primi (OSS) anche la realizzazione di corsi serali. L'individuazione di ulteriori profili,

come, ad esempio, l'OSA, può rappresentare un'altra leva per incrementare il numero delle figure abilitate a farsi carico di funzioni assistenziali.

Oltre a ciò, è fondamentale mettere in atto interventi di semplificazione delle disposizioni in materia di figure professionali previste dal Catalogo dei servizi socio assistenziali e dai sistemi di accreditamento degli ambiti interessati.

Le realtà firmatarie della presente ritengono necessario ed urgente che questi temi siano posti al centro dell'agenda dei decisori politici a fronte del rischio che servizi essenziali vengano fortemente ridimensionati o addirittura sospesi.

Di ciò e della sollecitazione ad attivare concrete politiche per il contenimento e il superamento di un fenomeno che non si risolverà con il dissolvimento, pure auspicato, dell'emergenza sanitaria, chiediamo di potere riferire in una apposita audizione dinnanzi alla IV Commissione Permanente del Consiglio Provinciale.

Fiduciosi in un riscontro positivo alla nostra proposta di confronto ed approfondimento inviamo distinti saluti

Paolo Tonelli (Consulta Provinciale delle Politiche Sociali)

Italo Monfredini (Federazione Trentina della Cooperazione)

Serenella Cipriani (Con.Solida - Consorzio cooperative sociali trentine)

Claudio Bassetti (CNCA – Federazione Trentino Alto Adige)

Angelo Prandini (Coordinamento inclusione prevenzione)